

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440;
- Visto** il R.D. 23.05.1924 n. 827;
- Visto** il D.P.R. del 17.12.1953 n. 1113 modificato ed integrato con il D.P.R. del 06.08.1981 n. 485 e con il D.Lgs dell'11.09.2000 n. 296;
- Viste** le norme sulla Contabilità di Stato;
- Vista** la L.R. 18 luglio 1977 n. 47;
- Vista** la L.R. del 14.02.1994 n. 20;
- Vista** la L.R. del 27.04.1999 n. 10;
- Vista** la L.R. 30 marzo 2001, n. 10;
- Vista** la L.R. 5 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D. PReg. 14 giugno 2016 n.12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.Modifica del D.P. Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm.ed integr;
- Visto** il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana, recanti modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti ed, in particolare, l'art. 7 in materia di servizio pubblico di trasporto regionale e locale,
- Visto** il D.P. Reg. n.701 del 16.02.2018 con il quale al Dott. Fulvio Bellomo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 13.02.2018 con contratto approvato con D.A. 1066 del 06.03.2018;
- Visto** il D.D.G. n. 1957 del 6 agosto 2019, con il quale il Dirigente Generale *pro tempore* del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, conferisce alla dott.ssa Dorotea Maria Piazza l'incarico di dirigente della struttura Servizio 1 – Autotrasporto Persone – Trasporto Regionale Aereo e Marittimo, con decorrenza dal 1° agosto 2019, con i poteri derivanti dall'art. 8, della legge regionale 10/2000, nonché la gestione dei capitoli di pertinenza della struttura;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 251 del 14 giugno 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti del dott. Fulvio Bellomo;
- Visto** la legge regionale del 15/04/2021 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021.Legge di stabilità regionale";
- Visto** la legge regionale del 15/04/2021 n. 10 "bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023"
- Visto** Il Regolamento (CE) n. 1370/ 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio n. 1191/69 e 1107/70,
- Visto** l'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 ed, in particolare, il comma 6 in materia di contratti servizio pubblico locale e regionale su gomma e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** l'art. 15 della Legge regionale 9 maggio 2017 n 8 che ha prorogato la scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 sino al termine ultimo previsto dall'art. 8, paragr 2, del Reg. 1370/2007;
- Visto** l'art. 13 della Legge regionale 19 luglio 2019 n 13 che ha prorogato di ulteriori 36 mesi la scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19;
- Visto** l'art. 92, c.4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18, convertito con L.24 aprile 2020 n. 27 con il quale è stato disposto che "Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure

in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 231 del 28 aprile 2022 di proroga dei contratti di t.p.l. sino alla data del 30 marzo 2023;

Considerato che, contestualmente, in ambito nazionale e comunitario è in atto una incisiva azione di sostegno volta al rinnovo e potenziamento del materiale rotabile destinato al TPL ai fini della riduzione dell'impatto ambientale ed energetico, della sicurezza e dell'accessibilità delle persone a ridotta capacità motoria, unitamente al telecontrollo delle flotte e rilevazione dei fattori di consumo e della utenza trasportata,

Visto il decreto-legge n.59 del 6 maggio 2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera c), punto 1 del predetto decreto che assegna un finanziamento di 600 milioni di euro a valere sulle risorse nazionali del Piano nazionale per gli investimenti complementari, al **"rinnovo flotte bus, treni e navi verdi -Bus"**;

Visto Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 315 in data 02 agosto 2021 con il quale sono state ripartite alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano le suddette risorse per gli anni dal 2022 al 2026 destinate all'acquisto di autobus ad alimentazione **a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano** che definisce modalità e procedure per l'impiego di tali risorse, stabilendo in particolare:

- di assegnare alla Regione Sicilia la somma complessiva di **€ 56.525.842,00** ;
- che la regione, ente beneficiario delle risorse, può utilizzare le stesse, nel rispetto della normativa vigente, direttamente o per il tramite delle imprese affidatarie o esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, o dei soggetti a ciò individuati dalle norme regionali, o dai soggetti affidatari della gestione di parchi rotabili utilizzati per i medesimi servizi, con finalità di rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale (art.2, comma 3);
- che sono ammessi a contributo i costi per le forniture di autobus, comprensive degli attrezzaggi previsti dall'articolo 4, comma 2 del decreto ed eventualmente di quelli previsti dall'articolo 4 comma 3, e delle relative infrastrutture di alimentazione di cui all'articolo 5, comma 2. Sono, altresì, ammesse a contribuzione, anche parziale, le spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo relative alle infrastrutture, previa certificazione regionale o della provincia autonoma, nel limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 “;
- che può essere destinato alla realizzazione delle infrastrutture di supporto per l'alimentazione dei mezzi un importo massimo del 50 per cento del contributo previsto per il primo triennio dell'articolazione annuale del finanziamento per il rinnovo dei parchi autobus;
- che sono ammesse al finanziamento le opere strettamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno, oggetto di contribuzione con il presente decreto. In particolare, sono riconosciute le spese per la predisposizione degli allacciamenti alla rete di erogazione della fonte di alimentazione, dei luoghi di ricarica e dei relativi apparati, dei siti e dei relativi dispositivi di stoccaggio e, se necessario, le opere di adeguamento dei depositi esistenti;
- che **i contratti relativi alle forniture e alle infrastrutture di supporto devono essere sottoscritti entro il 30 settembre 2022**, pena la revoca del finanziamento e che i beneficiari dovranno realizzare il 50% del programma delle forniture entro il 31 dicembre 2024 e completare tutto il programma entro il 31 dicembre 2026, pena la decadenza dal finanziamento.

Vista la direttiva assessoriale prot. n. 10593 del 21 ottobre 2021 con la quale “si propone di destinare le risorse di cui al D.M. 223/2020 per l'acquisto di bus da destinare al trasporto extraurbano secondo le tipologie previste nel Decreto, della più recente classe di emissione o assenza di emissione”

Ritenuto pertanto di potere destinare le risorse previste dalla sopra citata normativa nazionale a beneficio dei servizi di trasporto extraurbani regionali e comunali in atto esistenti, eserciti dai titolari dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi, e fino al mantenimento degli stessi in esito al subentro dei nuovi aggiudicatari all'esito delle procedure concorsuali previste dal Reg. 1370/2007, facendo salva la facoltà di reversibilità in capo alle Amministrazioni pubbliche istituzionalmente competenti, in coerenza alle previsioni di cui all'art. 10 del succitato decreto ministeriale n.315 del 2 agosto 2021;

Considerato che il finanziamento di che trattasi rientra nell'ambito di applicazione del Reg. 1370/2007 e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il suddetto reg. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo al paragr. 2.4 “Compensazioni di servizio pubblico” e che pertanto dovrà

essere tenuto in debito conto ai fini del computo delle somme spettanti agli operatori del servizio, e ciò sia con riguardo ai contratti di servizio in essere con gli attuali esercenti il servizio pubblico sia con riguardo ai contratti di servizio che andranno a stipularsi con gli operatori che saranno individuati in esito alle procedure ad evidenza pubblica di cui al citato reg. 1370/2007;

Considerato che gli autobus da acquistare con le risorse di cui al decreto ministeriale n. 315 del 02 agosto 2021 dovranno appartenere alle categorie e tipologie idonee all'utilizzo per il servizio di trasporto pubblico extraurbano regionale e comunale e, così come previsto dal decreto, dovranno essere caratterizzati da assenza di emissione e con alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno ed essere obbligatoriamente corredati da:

1. idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
2. conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
3. dispositivi per la localizzazione; o predisposizione per la validazione elettronica;
4. videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente
5. Sistemi di areazione e climatizzazione dei veicoli;
6. Con le seguenti precisazioni:

Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi rispetto a quelli di cui in precedenza, ivi comprese le strutture porta biciclette, potranno essere ammessi nella misura massima del 5 per cento del costo complessivo del veicolo, qualora ricompresi nella programmazione regionale.

Considerato di dovere individuare i criteri per la selezione delle aziende esercenti i servizi di TPL beneficiarie dei menzionati finanziamenti, con relativi punteggi, con riferimento agli obiettivi di ridurre l'età media del parco autobus e migliorare la qualità e la sicurezza del servizio offerto (aumentandone l'efficienza e l'attrattività anche al fine di dissuadere l'uso del mezzo privato con conseguenti benefici in termini di riduzione della congestione stradale e dell'inquinamento), nonché di migliorare la qualità ambientale del parco dedicato ai servizi di t.p.l., per ottenere i quali sono stati presi a riferimento i seguenti criteri di selezione:

- Vetustà dei bus per i quali è richiesta la sostituzione;
- per ogni azienda, incidenza degli autobus più inquinanti rispetto al parco rotabile complessivo aziendale
- Valore medio annuo dei "posti-Km bus" prodotti nel biennio 2019/2020 dall'Azienda esercente;
- Minor costo dell'infrastruttura di alimentazione con riferimento al numero di bus a cui è destinata.

Ritenuto, di dover fissare nell'ambito dell'importo massimo disponibile destinato dal decreto alla realizzazione delle infrastrutture di supporto per l'alimentazione dei mezzi un importo pari a € 8.000.000,00 da assegnare con il presente avviso e che pertanto l'importo del finanziamento disponibile per l'acquisto dei bus rimane pari a € 48.525.842,00;

Ravvisata l'opportunità, al fine di incrementare il numero di autobus oggetto di sostituzione, di prevedere un cofinanziamento obbligatorio a carico delle Aziende pari al 10% del prezzo imponibile netto di acquisto dell'autobus e/o della realizzazione delle infrastrutture, oltre IVA sull'intero importo;

Ritenuto, in relazione delle risorse disponibili a valere sul citato D.M.I.M.S n. 315/21, di potere attivare, previa la presente selezione, le procedure di acquisto sopra indicate per i mezzi sotto riportati (individuati in base alle caratteristiche tecniche ed ai prezzi massimi ammessi a contribuzione indicati nella seguente tabella A) e per le relative infrastrutture.

Tabella A: autobus extraurbani

Servizio	Classe D.M. 20/06/03	Caratteristiche tecniche generali	Costo massimo esclusa IVA (€)	
extraurbano	Classe II/III	Lunghezza 9,00 -10,00m.	Elettrico	470.000
extraurbano	Classe II/III	Lunghezza 10,01 – 12,30 m.	Elettrico	500000

extraurbano	Classe II/III	Lunghezza 12,31 – 14,00 m.	Elettrico	520.000
extraurbano	Classe II/III	Lunghezza 6,00 – 8,00 m.	Metano	135.000
extraurbano	Classe II/III	Lunghezza 8,01 – 9,00 m.	Metano	160.000
extraurbano	Classe II/III	Lunghezza 11,00 – 12,30 m.	Metano LNG	260.000
extraurbano	Classe II/III	Lunghezza 11,00 – 12,30 m.	Metano CNG	245.000
extraurbano	Classe II/III	Lunghezza 11,00 – 12,30 m.	Metano LNG	270.000
extraurbano	Classe II/III	Lunghezza 11,00 – 12,30 m.	Metano CNG	255.000

Dotazioni minime comuni a tutti i bus:

- idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- dispositivi per la localizzazione; o predisposizione per la validazione elettronica;
- videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente
- Sistemi di areazione e climatizzazione dei veicoli;
- alimentazione a metano, elettrica
 - L'acquisto di nuovi autobus dovrà sostituire, mediante rottamazione, autobus di tipo extraurbano di uguale tipologia (è consentita esclusivamente la variazione della classe di lunghezza limitatamente alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella del bus da sostituire, oltre alla eventuale variazione della tipologia di alimentazione), immatricolati entro il 31/12/2008 ed aventi motorizzazione sino ad Euro 3, ad esclusione degli autobus Euro 0, non più circolanti a far data dal 1 gennaio 2019 in applicazione del comma 231 dell'art. 1 della legge n. 190/2014 .
 - Gli autobus da sostituirsi devono essere di proprietà dell'azienda/ente beneficiario del contributo da almeno 5 anni alla data del 31/12/2019 ed essere stati in tale periodo in esercizio nel territorio della Regione siciliana e attualmente regolarmente circolanti (da documentarsi mediante produzione di copia della carta di circolazione e del certificato di proprietà)
 - La rottamazione dei mezzi sostituiti dovrà essere successivamente dimostrata attraverso certificato rilasciato da centro autorizzato e certificazione del Pubblico Registro Automobilistico.
 - Nel caso di aziende di tpl oggetto di affitto del ramo aziendale da parte di altra azienda il beneficiario potrà essere l'azienda locataria a condizioni che gli autobus per i quali si chiede la sostituzione siano di proprietà dell'azienda oggetto dell'affitto e in disponibilità all'azienda locataria per il disimpegno dei servizi di t.p.l, nelle varie forme previste dal vigente Codice della Strada

Ritenuto

di stabilire che i bus e le infrastrutture dovranno essere acquistati e/o realizzati direttamente dall'Assegnatario attraverso l'espletamento delle procedure previste dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i. o, qualora ne ricorrano i presupposti, dal D.L.31.5.2021 n. 77, convertito con L. 108/2021, e/o adesione a specifiche convenzioni con Consip, ex art. 26 della L.23.12.1999 n. 488, ove disponibili.

Per i motivi indicati in premessa,

DECRETA

Art. Unico:

1. di indire la manifestazione di interesse in favore delle aziende esercenti il trasporto pubblico extraurbano regionale e extraurbano comunale nel territorio della Regione Siciliana per l'assegnazione dei finanziamenti destinati all'acquisto di nuovi mezzi, a valere sulle risorse disponibili per effetto del D.M. n.315 del 2 agosto 2021.
2. di approvare l'avviso di manifestazione di interesse allegato al presente provvedimento, che costituisce parte integrante dello stesso per l'utilizzo delle suddette provvidenze finanziarie.
3. di nominare responsabile Unico del Procedimento l'ing. Massimo Cedolia.
4. di rinviare ad atto successivo la nomina della Commissione di valutazione delle istanze pervenute ai sensi della presente procedura.

Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.r. 12.8.2014 n. 21 in GURS n. 34 del 19.8. 2014, e ss.mm. ii., sul sito istituzionale del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana.

Palermo 10.06.2022

- all. 1  Avviso di manifestazione
- all. 1a  Manifestazione di interesse
- all. 1 b  Elenco autobus richiesti
- all. 1c  Elenco parco rotabile aziendale
- all. 1d  Elenco delle infrastrutture di alimentazione richieste
- all. 2  Dichiarazione di impegno

Il Dirigente Generale
Fulvio Bellomo

Il funzionario Direttivo
Massimo Cedolia

Il Dirigente del Servizio
Dora Piazza